

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

Via dei Lotti, n. 40
36061 Bassano del Grappa (VI)
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

N. 1187 DEL 07/07/2023

DELIBERAZIONE
del

DIRETTORE GENERALE

Nominato con D.P.G.R. n. 26 del 26/02/2021

Assume le funzioni di Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria U.L.S.S. n. 7 Pedemontana il Direttore Amministrativo dott.ssa Michela Conte, delegato dal Direttore Generale dott. Carlo Bramezza come da delibera n. 408 del 12/3/2021

Coadiuvato dai sigg.:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

dott.ssa MICHELA CONTE

DIRETTORE SANITARIO

dr. ANTONIO DI CAPRIO

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI f.f. dott. EMANUELE BARBIERATO

OGGETTO: UTILIZZO DEL FINANZIAMENTO REGIONALE EX D.D.R. N. 2/2021 REGIONE DEL VENETO ED APPROVAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO RELATIVO ALL' "INCREMENTO DELLE ATTIVITÀ DI VIGILANZA E ASSISTENZA ALLE AZIENDE TESE AL RAGGIUNGIMENTO DEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA (L.E.A.) INDICATI DALLA REGIONE DEL VENETO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO – ANNO 2023"

per IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA
dott.ssa Michela Conte

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda.

Proponente: UOSD SERVIZI AMMINISTRATIVI DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Anno Proposta: 2023 Numero Proposta: 684/23

Il Responsabile dell'UOSD Servizi Amministrativi del Dipartimento di Prevenzione nonché Responsabile del procedimento, attesta che la presente proposta di deliberazione è stata regolarmente istruita nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e regolamentare: f.to Paola Dalla Zuanna

Il Responsabile UOSD Servizi Amministrativi del Dipartimento di Prevenzione proponente, relaziona quanto segue.

Premesso che:

- l'art. 8 della L.R. 16 agosto 2007 n. 23 *"Disposizioni di riordino e semplificazione normativa. Collegato alla legge finanziaria 2006 in materia di sociale, sanità e prevenzione"*, così come modificato dalla L.R. 43/2012, ha stabilito che l'importo introitato a seguito dei pagamenti effettuati ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del decreto legislativo 19 dicembre 1994, n. 758 *"Modificazioni alla disciplina sanzionatoria in materia di lavoro"* e dell'articolo 14, comma 5, lettera b), del decreto legislativo n. 81/2008 *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* integra l'apposito capitolo regionale destinato a finanziare l'attività di prevenzione nei luoghi di lavoro svolta dalle Aziende ULSS, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del decreto legislativo n. 81/2008. Analogamente, anche l'importo introitato a seguito dei pagamenti effettuati ai sensi dell'articolo 301-bis del decreto legislativo suddetto integra il medesimo capitolo regionale volto a finanziare le attività di prevenzione nei luoghi di lavoro;
- il citato articolo 8 della Legge Regionale prevede, tra l'altro, che l'importo introitato sia destinato prioritariamente a:
 - attività di sorveglianza epidemiologica di rischi e danni associati all'esposizione professionale;
 - supporto delle attività dei Servizi SPISAL (Servizio Prevenzione Igiene e Sicurezza Ambienti di Lavoro) anche mediante acquisizione di personale aggiuntivo e investimenti;
 - attività di promozione della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro;
 - attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro.

Preso atto che:

- la D.G.R. del Veneto n. 750 del 14/05/2015 intitolata *"Attuazione dell'art. 8, comma 1, della L.R. 23/2007 come modificata dalla L.R. 43/2012. Individuazione dei criteri per l'attribuzione alle Aziende ULSS degli importi introitati"* prevede che la Regione può disporre altre destinazioni degli importi di cui all'art. 8 sopra citato per finalità di supporto alle attività di prevenzione nei luoghi di lavoro; il medesimo provvedimento regionale stabilisce, tra l'altro, che una quota sia destinata a *"... garantire il raggiungimento dei livelli essenziali e assistenziali previsti dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro"*;
- al fine di dare attuazione operativa alla sopraindicata normativa, la Regione del Veneto ha approvato, tra gli altri, il D.D.R. n. 2 del 29 dicembre 2021 *"D.G.R. n. 750/2015, <Attuazione dell'art. 8, comma 1, della L.R. n. 23/2007 come modificata dalla L.R. n. 43/2012. Individuazione dei criteri per l'attribuzione alle Aziende ULSS degli importi introitati>. Riparto a favore delle Aziende U.L.S.S. degli introiti derivanti dal pagamento delle sanzioni ai sensi del D. Lgs. n. 758/1994 e del D. Lgs. n. 81/2008 relativi all'anno 2019"* con cui è stato assegnato - all'allegato A - all'Unità Operativa Complessa (UOC) SPISAL di questa Azienda ULSS l'importo:

Spese correnti	€ 60.073,17
----------------	-------------

- una parte del finanziamento previsto dal D.D.R. 2/2021 è già stata utilizzata per un importo pari a € 9.000,70, per attività realizzate dallo SPISAL nel corso del 2022 (come da Progetto approvato con precedente Deliberazione n. 1617/2022 del Direttore Generale);
- la progettazione anno 2023 ha un valore complessivo pari € 39.655,00 (incluso il 10% di spese

generali), come da relativo prospetto allegato;

- la quota residua pari ad € 11.417,47 sarà utilizzata per la progettazione anno 2024.

Rilevato che:

- al fine di adempiere a quanto previsto dalla L.R. 23/2007, l'UOC SPISAL, con i fondi ancora disponibili, ha declinato per l'anno 2023 il Progetto operativo con oggetto: *“Incremento delle attività di vigilanza e assistenza alle aziende tese al raggiungimento dei livelli essenziali di assistenza (L.E.A.) indicati dalla Regione del Veneto in materia di salute e sicurezza sul lavoro – anno 2023”*, la cui scheda è allegata alla presente proposta quale parte integrante e sostanziale;
- come risulta dall'allegata scheda progetto, l'obiettivo che si intende perseguire per l'anno 2023 è, essenzialmente, il raggiungimento del 100% dell'obiettivo L.E.A. indicato dalla Regione Veneto in relazione ai sopralluoghi nei cantieri edili ed alle aziende agricole, così come previsto dalla D.G.R. 750/2015. Nello specifico, si prevede di eseguire la vigilanza e l'assistenza in n. 90 cantieri e n. 10 aziende agricole per l'anno 2023, che, sommate alla attività resa in orario istituzionale, permetterà di raggiungere l'obiettivo di attività annuale L.E.A. di n. 367 ispezioni nei cantieri edili e n. 52 ispezioni in aziende agricole.

Considerato che trattasi di attività specifica e precipua dell'UOC SPISAL, il Responsabile di Progetto in parola è la Dr.ssa Lucia Pavanati, Direttore di detta Unità Operativa, mentre i Referenti di Progetto sono: Liviano Vaccari e Sergio Grazian, Tecnici della Prevenzione e Coordinatori del medesimo Servizio.

Preso atto che:

- per quanto sopra, i costi sorgenti per gli obiettivi da realizzare non graveranno sul Bilancio aziendale, ma troveranno copertura nel sopraindicato provvedimento regionale D.D.R. 2/2021 (cod. commessa 4/2022/11);
- il termine per la conclusione del progetto SPISAL in questione è stabilito per il 31.12.2023, mentre il termine per la conclusione di tutte le attività connesse al Decreto suddetto è stabilito per il 30.06.2025 (resoconto delle attività e rendicontazione delle spese sostenute entro il 31.12.2025).

Ritenuto di dare attuazione alla suddetta normativa finalizzata al raggiungimento dei livelli essenziali di assistenza previsti in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, sulla base di quanto precede, il Dirigente Responsabile propone:

- di approvare il Progetto a valenza anno 2023, di cui alla scheda allegata che costituisce parte integrante e sostanziale della presente proposta;
- di procedere operativamente alla realizzazione delle attività previste, successivamente all'adozione del presente atto deliberativo, con le modalità previste dalla vigente normativa;
- di indicare, quale Responsabile di Progetto, la Dr.ssa Lucia Pavanati, Direttore UOC Servizio Prevenzione Igiene Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPISAL) e, quali Referenti di Progetto, Liviano Vaccari e Sergio Grazian, Tecnici della Prevenzione e Coordinatori della medesima Unità operativa;
- di dare atto che i costi sorgenti pari a € 39.655,00 trovano copertura nel provvedimento regionale D.D.R. 2/2021 (cod. commessa 4/2022/11), precisando che la somma residua sarà utilizzata per l'attività progettuale 2024.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la relazione e la proposta del Responsabile del procedimento:

Dato atto che il Responsabile del servizio competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e regolamentare;

Vista l'attestazione in merito all'assumibilità della spesa proposta, sottoscritta dal titolare del budget;

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio Sanitari per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

1. di approvare il Progetto della UOC Servizio Prevenzione Igiene Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPISAL) a valere per l'anno 2023, di cui alla scheda allegata, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, precisando che tali attività sono finanziate per l'intero dalla somma assegnata all'Azienda dal D.D.R. 2/2021;
2. di procedere operativamente alla realizzazione delle attività previste, successivamente all'adozione del presente atto deliberativo, con le modalità previste dalla vigente normativa;
3. di indicare, quale Responsabile di Progetto, la Dr.ssa Lucia Pavanati, Direttore UOC SPISAL e quali Referenti di Progetto, Liviano Vaccari e Sergio Grazian, Tecnici della Prevenzione e Coordinatori della medesima Unità operativa;
4. di dare atto che i costi sorgenti pari a € 39.655,00 troveranno copertura nel provvedimento regionale D.D.R. 2/2021 (cod. commessa 4/2022/11) e che la quota residua di € 11.017,47 sarà utilizzata per l'attività progettuale che sarà proposta per l'anno 2024;
5. di dare altresì atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo del sito istituzionale dell'Azienda per 10 gg. continuativi, inviata contestualmente al Collegio Sindacale e diventa esecutiva il giorno stesso della sua pubblicazione, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 1386 del 22/07/2022.

**ULSS7**
PEDEMONTANA

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

U.O.C. SPISAL

PROGETTO: INCREMENTO DELLE ATTIVITA' DI VIGILANZA E ASSISTENZA ALLE AZIENDE TESE AL RAGGIUNGIMENTO DEI L.E.A. INDICATI DA REGIONE VENETO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

cod. commessa: 4/2022/11

<i>Riferimenti normativi</i>	- D.D.R. Veneto n 2 del 29/12/2021; - D. Lgs. n. 81/2008; - D. Lgs. n. 758/1994
<i>Titolo progetto</i>	Incremento delle attività di vigilanza e assistenza alle aziende tesi al raggiungimento dei L.E.A. (Livelli Essenziali di Assistenza) che verranno indicati dalla Regione Veneto in materia di salute e sicurezza sul lavoro

<i>Descrizione del progetto (sintesi)</i> <i>e Azioni di dettaglio</i>	Con Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria n. 2 del 29.12.2021 sono state destinati all'Azienda ULSS 7 Pedemontana specifici fondi per il raggiungimento dei L.E.A. in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro. I fondi sono utilizzabili come spese correnti (attività ispettiva e di assistenza alle Aziende del territorio ULSS 7): Tali quote provengono dalle somme introitate per il pagamento delle sanzioni ai sensi del D. Lgs. n. 758/1994 relative agli anni 2018 e 2019 e, in parte, riversate dalla Regione Veneto agli SPISAL delle ULSS. Per il progetto anno 2023 (oggetto di questa Deliberazione) verrà utilizzata una quota parte di quanto previsto e stanziato dal seguente provvedimento: - DDR 2 del 29/12/2021 la quale stanZIA € 60.073,17 per il raggiungimento dei L.E.A. (cod. commessa: 4/2022/11). La Regione non ha ancora assegnato gli obiettivi di attività allo SPISAL ULSS 7 per il raggiungimento dei LEA per l'anno 2023. Le criticità dovute alla mancata sostituzione di n. 2 Tecnici della Prevenzione (attualmente sono in servizio n. 10 Tecnici della prevenzione rispetto ai 12 previsti, con difficoltà di acquisire nuovi Tecnici della Prevenzione, mancando graduatorie disponibili), la prossima quiescenza di 2 operatori entro il corrente anno (1 Tecnico della Prevenzione ed 1 Infermiere Professionale - con fruizione di ferie e recupero orario straordinario), le nuove attività inerenti i Piani Mirati di Prevenzione nei comparti Logistica, Metalmeccanica e Legno che hanno coinvolto e coinvolgeranno nel corso del 2023 a vario titolo (organizzativo e operativo) tutti gli operatori, nonché le numerose indagini infortuni ancora in corso, in parte del "periodo Covid" che erano state momentaneamente accantonate per dare supporto al SISP, le indagini relative a infortuni recenti (molte delle quali su diretto incarico della Procura della Repubblica di Vicenza) <u>non consentono di mantenere un elevato indice di attività ispettiva e di assistenza alle Aziende del territorio.</u> Pertanto risulta necessario <u>dare risposta certa</u> alla evidente necessità di supportare le attività nel settore edile del territorio ancora interessato dalle attività di completamento dei cantieri che hanno utilizzato i Bonus edilizi (<i>Superbonus 110 e 90%, Bonus sisma, Bonus Abolizione barriere architettoniche, ecc.</i>) e che, nell'urgenza di iniziare e completare i lavori in date fissate, hanno comportato la nascita di nuove imprese e l'impiego di nuova manodopera scarsamente esperta e formata con un conseguente aumento del rischio infortuni, molti dei quali gravi e, in alcuni casi, mortali. Anche il settore agricolo, interessato in modo importante dall'impiego di macchinari, sconta sempre più infortuni caratterizzati da lesioni di tipo grave. Risulta, quindi, fondamentale, al di là degli obiettivi non ancora assegnati dalla Regione, prestare una particolare attenzione al fenomeno infortunistico nei cantieri edili, <u>aumentando le attività di verifica delle condizioni di rischio per la salute e sicurezza dei lavoratori ed assistenza alle aziende del comparto Edilizia ed Agricoltura.</u> Quindi, per mantenere alta attenzione sul fenomeno degli infortuni sul lavoro e sulle malattie professionali nei comparti edile ed agricolo, anche con la opportuna attività di l'assistenza alle imprese, si prevede il ricorso a prestazioni aggiuntive da svolgersi fuori orario di lavoro del personale coinvolto (Tecnici della Prevenzione, Infermieri professionali, Personale amministrativo) finanziate appositamente con i fondi Regionali vincolati a tale attività ed assegnati con il D.D.R. citato in premessa (cod. commessa: 4/2022/11). <u>L'acquisizione di tale orario aggiuntivo</u>, calcolando l'impegno di circa 8 ore per l'esecuzione delle attività di vigilanza in un cantiere edile o in un'impresa agricola, compresi tutti gli atti conseguenti (acquisizione ed esame documentazione, stesura relazioni, verbali di prescrizioni, verifica
--	---

	dell'ottemperanza prescrizioni, redazione verbali di ammissione al pagamento della relativa sanzione, verbale di conclusione dell'iter alla Procura della Repubblica, registrazione dell'attività nel programma gestionale, ecc.), <u>permetterà di effettuare la vigilanza nei comparti indicati, in aggiunta a quelli verificati in normale orario di lavoro.</u> Tale obiettivo potrà essere raggiunto qualora tutti gli operatori si renderanno disponibili ad aderire al progetto ed effettuare l'attività oraria prevista. In caso contrario le quote non assegnate potranno essere ripartite proporzionalmente tra i restanti operatori aderenti al progetto che effettueranno, quindi, l'ulteriore orario aggiuntivo richiesto. La liquidazione della quota sarà, ovviamente, corrispondente alle ore effettivamente prestate e ai cantieri edili ed aziende agricole controllate.
<i>Periodo di riferimento del finanziamento</i>	Dalla data di approvazione della delibera al 31/12/2023
<i>Rinnovo o nuovo progetto</i>	NUOVO PROGETTO
<i>Responsabile progetto</i>	Direttore della UOC SPISAL Dr.ssa Lucia Pavanati
<i>Referente progetto</i>	Tecnici della Prevenzione Coordinatori: Liviano Vaccari e Sergio Grazian
<i>Obiettivi da perseguire</i> <i>e Ruolo dell'ULSS nel progetto</i>	Incremento delle attività di vigilanza e assistenza alle aziende tesi al raggiungimento dei L.E.A. che verranno indicati da Regione Veneto in materia di salute e sicurezza sul lavoro In particolare si prevede di eseguire il controllo ed assistenza in: - n. 90 Cantieri edili e 10 Aziende agricole che, in aggiunta alla restante attività svolta in normale orario di lavoro, permetterà di garantire lo standard di ispezioni nei cantieri edili e nelle aziende agricole degli anni precedenti. Da segnalare che i controlli dovranno essere eseguiti da operatori in coppia (sia per la sicurezza del dipendente che per il rispetto delle norme anticorruzione) ed in orario extra lavorativo con timbratura dedicata in codice 74. <i>Viene rispettato il criterio della rotazione nella formazione delle coppie di operatori.</i>
<i>Personale coinvolto</i>	- Tecnici della Prevenzione ed infermieri dello SPISAL per l'esecuzione in coppia dei sopralluoghi; - Personale amministrativo del Dipartimento di Prevenzione per le attività di supporto amministrativo e dei Servizi Gestione Risorse Umane, Contabilità e Bilancio, Affari Generali.
<i>Copertura finanziamento</i>	D.D.R. Veneto n 2 del 29/12/2021
<i>Progetto realizzato con Risorse Interno o Esterne?</i> <i>Se esterne indicare UO aziendale che sarà coinvolta</i>	Progetto da realizzare esclusivamente con risorse interne
<i>Termine di utilizzo fondi e termine per invio finale rendicontazione in Regione</i>	D.D.R. Veneto n 2 del 29/12/2021; fondi da utilizzare entro il 30.06.2025; rendiconto entro il 31.12.2025 Si precisa, come già indicato, che il progetto oggetto della presente proposta ha come termine di realizzazione il 31.12.2023

SEZIONE ECONOMICA COMPLESSIVA DEL PROGETTO	
<i>Spese per il personale (indicare come saranno utilizzati)</i>	L'attività progettuale viene svolta in orario aggiuntivo, oltre l'orario ordinario. Non sono previsti costi a carico del Bilancio aziendale in quanto la spesa è a carico dei fondi specificatamente assegnati a ULSS 7 con D.D.R. Veneto n 2 del 29/12/2021 per il raggiungimento dei L.E.A. Il carico di lavoro complessivo consisterà in circa 900 ore lavorative da eseguirsi in orario aggiuntivo. La distribuzione, e sarà così strutturato: ➤ 800 ore, ripartite tra i 10 Tecnici della Prevenzione dello SPISAL, Gianni GASPAROTTO, Rachele GORZA, Simone PIOTTO, Elena STEFANI, Liviano VACCARI, Enrico FACCI, Sergio GRAZIAN, Giorgio ROSSI, Claudio SIROTTI, Dante Carmine MINUTILLO per tutte le attività di sopralluogo, redazione dei Verbali di sopralluogo, controllo documentale, emissione Verbali di contravvenzione, verifica, e tutti i conseguenti atti di P.G. Tale attività sarà svolta da luglio a dicembre 2023 pari a circa 4 ore alla settimana per ciascun TDP (pertanto impegno compatibile con l'attività istituzionale che deve essere resa). <i>Importo allocato assegnato per le 800 ore, comprensivo di oneri riflessi a carico del finanziamento: € 32.000,00</i> ➤ 50 ore ripartito tra i 2 infermieri (Antonella TOSI e Gabriella TOGNETTO), per funzioni di controllo aspetti sanitari (verifica protocolli sanitari e ASPP) e conseguenti atti. <i>Importo allocato assegnato per le 50 ore, comprensivo di oneri riflessi a carico del finanziamento: € 2.000,00</i> ➤ 50 ore per il personale amministrativo del comparto di supporto per tutte le attività amministrative connesse di cui, nr. 25 ore assegnate al Dipartimento di Prevenzione e nr. 25 ore assegnate alle UO aziendali coinvolte (Gestione Risorse Umane, Contabilità e Bilancio, Affari Generali). Importo impegnato per nr 50 ore, comprensivo di oneri riflessi a carico del finanziamento: € 2.050,00 • TOTALE spese per il personale € 36.050,00 • TOTALE spese generali forfettarie (10%) € 3.605,00 • TOTALE GENERALE € 39.655,00
<i>Materiali (indicare cosa deve essere acquistato)</i>	NON PREVISTO
<i>Servizi</i>	NON PREVISTO
<i>Spese di formazione per il personale (indicare spesa complessiva e motivazione)</i>	NON PREVISTO
<i>Altro (declinare)</i>	///
<i>Spese generali Forfettarie per attività generale di gestione progetto (10%)</i>	• € 3.605,00

Il Direttore UOC S.P.I.S.A.L.

Il Direttore Dipartimento di Prevenzione

(Dr.ssa Lucia Pavanati)

(Dr. Antonio Stano)